

LA PROPOSTA LANCIATA AL COMUNE: «SEDIE E TAVOLINI SARNNO RITIRATI DOPO LA MEZZANOTTE»

“Vogliamo i dehors a tempo” L'idea dell'Ascom di Varazze

Una pratica diffusa in Costa Azzurra e nelle città d'arte

VARAZZE

La proposta lanciata dall'Ascom di Varazze sui «dehors a disco orario» sono elemento di attenta discussione in città. In sostanza l'associazione chiede al Comune la disponibilità di permettere ai commercianti di installare uno spazio esterno del proprio esercizio dalle 19 a mezzanotte; dopo tal orario tutto sarebbe riposto nel negozio, liberando nuovamente il suolo pubblico. Un'usanza da anni sperimentata con successo nella vicina Costa Azzurra e in molte città d'arte italiane.

«In questi ultimi mesi, l'utilizzo del suolo pubblico è stato oggetto di ampia discussione da parte di diverse amministrazioni comunali della nostra provincia, in conseguenza di un intervento della Procura di Savona volta a verificare regolarità di alcune concessioni rilasciate in passato - spiega Marilena Ratto, presidente della sezione varazze dell'Ascom-Confcommercio -. Nei giorni scorsi, a seguito di un confronto con gli operatori del settore abbiamo formulato una proposta all'amministrazione di Varazze volta ad ottenere concessioni nelle ore serali di spazi all'esterno adiacenti ai pubblici esercizi per posizionarvi tavoli e sedie. Al fine di ottenere una concessione di suolo pubblico ad uso dehors con disposizione di sole sedie ombrelloni e tavolini, è sufficiente un'autorizzazione, dell'ufficio Suolo Pubblico comunale in assenza di “permesso a costruire».

La presidente dell'Ascom aggiunge: «Riteniamo sia una richiesta legittima dettata dall'evolversi di una domanda turistica a trascorrere la giornata non in locali



Marilena Ratto

chiusi, seppur serviti di aria condizionata, ma all'aperto. Il nuovo piano dei dehors sarà lo strumento di pianificazione che definirà quei criteri oggettivi per il rilascio delle autorizzazioni su cui contiamo». [M.P.]

Savona

Orario lungo per la tabaccheria della Darsena

■ Nuova apertura serale per la tabaccheria della Darsena. I nuovi gestori Marcello Casadei e Sonia Fragale puntano su un orario più lungo ed elastico per aumentare il giro di affari dell'attività di Calata Sbarbaro nel fine settimana: dal venerdì al sabato l'apertura si allunga fino alla mezzanotte, la domenica fino alle 23. «Stiamo già raccogliendo buoni risultati - affermano i neogestori - sia per la vendita di tabacchi nelle ore serali, quando il porto è frequentatissimo, sia per la vendita di souvenir ai croceristi, che riempiono il negozio durante la sosta a Savona». [C.B.]

Il sindaco Zunino

«A Celle Ligure niente ronde ma turismo per famiglie»

■ Un turismo a «rischio zero» quello che produce Celle Ligure. Lo desume il sindaco Renato Zunino (Pd), stendendo un primissimo bilancio della stagione estiva 2009. «Essendo da anni indirizzati ad un segmento d'ospitalità dedicata alle famiglie con bimbi e alla Terza Età, oltre ad aver meno risentito della crisi economica, la scelta ci ha consentito di evitare provvedimenti sulla scorta di quanto avviene nelle cittadine confinanti Celle quali Albisola Superiore e Varazze - spiega

il primo cittadino cellese -. Infatti, non c'è mai stata alcuna intenzione né di istituire ronde o, in ogni modo instaurare servizi di vigilanza, in quanto sono più che sufficienti le forze dell'ordine, né di dover adottare restrizioni e divieti di transito pedonale come accaduto per il centro storico di Albisola Superiore. “Selezionando” il turista, automaticamente, abbiamo evitato tante problematiche che, nella logica dei grandi numeri, sono più che comprensibili». [M.P.]

Vado Ligure/1

A ottobre la gara per i locomotori alla Bombardier

■ Si accorciano i tempi del bando di gara per i nuovi convogli di Trenitalia: il 7 settembre sarà pubblicato quello per i treni regionali ed entro gli inizi di ottobre sarà presentata la gara che di fatto dovrebbe sbloccare l'ordine di 100 locomotori di tipo E464 per la Bombardier di Vado. L'ha annunciato l'amministratore delegato di Trenitalia Mauro Moretti intervenendo al dibattito sul sistema infrastrutturale organizzato al Meeting di Rimini in collaborazione con Unioncamere. Bombardier Transportation Italy parteciperà a entrambe le gare per il nuovo materiale rotabile di Trenitalia. [A.A.M.]

Vado Ligure/2

L'assessore chiede l'adozione di trenta gatti

■ Adottare in tempi brevi i trenta gatti in custodia presso le strutture del Comune di Vado Ligure. E' l'appello che lancia l'assessore ai Servizi sociali, Maria Teresa Abrate. «Alcuni dei gatti che abbiamo in custodia sono cuccioli - ha precisato la Abrate - e comunque sono tutti in buono stato di salute e sterilizzati. Chi fosse interessato ad adottarli si può rivolgere direttamente a me o presso l'assessore ai Servizi Sociali. Abbandonare o sopprimere gli animali oggi, lo ricordo, è un reato penale». Chi fosse interessato può visitare gli animali e scegliere il felino da adottare. [A.A.M.]

La parola ai lettori

Neurologia del S. Paolo: grazie dagli Usa

Siamo due italo-americani, residenti in Florida, in vacanza in Liguria. Mia moglie ha ricevuto le cure del vostro moderno Pronto soccorso per crisi di alta pressione, mentre io sono stato ricoverato in Neurologia per tre settimane. Per il mio lavoro di dirigente d'azienda internazionale, abbiamo vissuto a Singapore, Kuala Lumpur, Italia, Brasile, Usa e Messico. Nostro figlio è medico specializzato in "Emergency Medicine" e primario in due grandi Pronto soccorso in Florida. Sulla base delle nostre esperienze, vogliamo dirvi sinceramente che sia il vostro Pronto Soccorso e sia il San Paolo di Savona sono al livello e anche migliori dei più moderni e avanzati E.R. e ospedali internazionali. Vogliamo estendere le nostre congratulazioni e sentiti ringraziamenti a tutto il personale che ci ha seguito con professionalità e cortesia. Specie i dottori Marcello Manzino, Emanuele Arena, Angelo Oneto, Francesca Zucchi e la fisioterapista Annamaria Ciarlo per le attenzioni, perfette cure offerte con tanta umanità, ottimismo e sostegno nei momenti di sconforto. Sono ora sulla via di un recupero totale.

FELIX E SILVANA BELLINI
TIERRA VERDE (Usa)

«Quanto sono utili le rotonde a Cairo»

■ E' bello leggere che il nostro sindaco Fulvio Brianò desidera "dare voce" ai cittadini perchè possano esprimere anche il loro parere sulle scelte operate in materia di urbanistica e viabilità. Non so quanto possa essere utile il mio pensiero e la mia opinione, soprattutto non sono sicura che abbia il "peso in campo decisionale" che vorrei avesse, tuttavia non posso farmi sfuggire l'opportunità offertami e perciò ne approfitto. In linea di massima non amo le "rotonde" o "rotatorie", eppure è indubbio che in molti casi risolvano problemi di sicurezza in determinati incroci, rendendo anche più scorrevoli i flussi di traffico. Ma non basta. Le strade che si incrociano dovrebbero avere anche, io dico, pari o quasi pari dignità misurabile in termini di importanza ma anche di intensità di traffico. Non basta ancora. Deve esserci anche abbastanza spazio vitale per realizzarle, senza costringere le auto e i mezzi pesanti o le corriere a difficili e forse pericolose manovre. Ecco, io credo che le rotonde ideate e poste in opera a Cairo Montenotte non siano tutte necessarie perchè non rispondono a questi requisiti di base. In alcuni casi, anzi, sono dannose o costituiscono un intoppo alla circolazione. E' il caso di alcune "rotondine" troppo piccole per essere "vere", disseminate qua e là dentro e su-

bito fuori Cairo, è il caso della rotonda assurdamente inutile di Rocchetta, è il caso, e veniamo finalmente a quanto mi sta ora a cuore, della costruenda rotonda in via XXV aprile.

A che serve? Non è evidente che dia solo fastidio a veicoli, camion e corriere, ma soprattutto ai pedoni, che nel periodo scolastico sono in gran numero studenti o dipendenti dell'Istituto Superiore di Cairo? Davvero si crede che chi va a piedi sia disposto a fare la deviazione dalla linea retta senza passare in mezzo a rotonda, incroci e macchine, anche se è pericoloso? Davvero si crede, poi, che quella rotonda abbia un senso? Non è chiaro che dia perfino fastidio ai Vigili del Fuoco che da poco lontano possono dover uscire a tutta velocità per un'emergenza? Non è chiaro che via della Repubblica dovrebbe essere a senso unico, visto quanto è larga e quanti problemi crea quando passa un furgoncino/pulmino largo? Quella, quella sarebbe una modifica da pensare, non la rotonda "sghimbescia" che si è disegnata sulla via in questi ultimi mesi! Ha senso spendere soldi pubblici per creare disservizi, intralcio alla circolazione, situazioni a rischio di incidenti? In parole povere: non sarà meglio smantellare tutto e ripristinare lo status quo ante?

GABRIELLA PUGLIONISI
CAIRO M.

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

ESTATE CON SCAMBIO DI MILITI E SAGRE «GEMELLATE»

Varazze e Mortara unite dalla Croce Rossa

Da uno scambio di militi durante il periodo estivo, all'organizzare due sagre nelle rispettive cittadine, ad un costruttivo gemellaggio che potrebbe sfociare anche in un buon riflesso turistico. E' quanto accade grazie alla Croce Rossa di Varazze che già da qualche anno ospita, durante la bella stagione, alcuni colleghi della Croce Rossa di Mortara, cittadina della provincia di Pavia.

Venerdì e sabato ecco la terza edizione della Festa della Croce Rossa che si svolgerà nel piazzale della polisportiva San Nazario (apertura degli stand dalle 19 con specialità pavese e liguri), cui seguirà venerdì musica dal vivo dalle 21 e sabato, dalle 20, con il Coro Arcobaleno dell'Oratorio Salesiano. L'appuntamento 2009 rileva alcune impor-

tanti novità: per la prima volta c'è il patrocinio congiunto della Provincia di Savona e Pavia e dei due Comuni coinvolti, con l'iniziativa di «gemellaggio gastronomico», unica nell'ambito Croce Rossa a livello nazionale. Venerdì sarà presente il vice presidente della Provincia di Pavia, il sindaco di Mortara, il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e il vescovo di Savona-Noli Vittorio Lupi.

L'ipotesi di gemellaggio Varazze-Mortara prevede nell'occasione della sagra un incontro tecnico per arrivare all'obiettivo. Un passo importante che, se concluso, vedrebbe il capoluogo della Lomellina gemellarsi con una delle località liguri più frequentate dai lombardi. Per la prima volta arriveranno anche alcuni figuranti della sfilata storica mortarese. [M.P.]



NOZZE DI DIAMANTE A VALLEGGIA Domani grande festa per Linda e Carletto

■ Il 3 settembre del 1949 Carlo Marengo accompagnava all'altare, nella chiesa di Valleggia, la sua adorata Ermelinda (Linda) Astengo. Da quel giorno, e sono trascorsi ormai 60 anni, la loro vita coniugale è stata vissuta serenamente. Nel '49 Carletto Marengo era daziere a Vado Ligure mentre Linda iniziava la sua attività commerciale nel negozio di abbigliamento Astengo nel cuore di Valleggia che ancora oggi è gestito dalle figlie. Linda e Carletto festeggeranno domani le "Nozze di diamante" in modo sobrio, come nella loro personalità, circondati dall'affetto dei familiari, a cominciare dai nipoti Francesco, Simone, Marco e Matteo. [I.P.]

AMBULANZE

24h
SERVIZI
UTILI



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Farina**, via Giuria, tel. 827496. **Fascie**, via Boselli, tel. 850555. **San Francesco**, corso Tardy & Benech, tel. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettonne**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA** **CAIRO**: Rodino, via Portici, tel. 500500 **CENGIO**: S. Caterina, via Padre Garello, tel. 554045. **CALIZZANO**: San Tommaso, via Leale, tel. 79800. **VADESE** **VADO**: Scarsi, via Gramsci, tel. 880184. (in appoggio **Bernano** di Quiliano, via Diaz tel. 880209). **SPOTORNO**: Citriniti, p.za Colombo, tel. 745342. **FINALESE** **PIETRA LIGURE**: Soccorso, via Battisti,

tel. 616732. (Per il n. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Vargotti**). **FINALE**: Della Marina, via Ghiglieri, tel. 692670. **LOANO**: Superiore, via Gazzi, tel. 667003. **ALBENGANESE** **CERIALE**: Nan, via Libertà, tel. 990032. **ALBENGA**: Centrale, via Milite Ignoto, tel. 53007. **CASANOVA**: Magliocco, via Roma, tel. 74381. **ALASSINO** **ALASSIO**: Nazionale, via Veneto 3, tel. 640606. **ANDORA**: Val Merula, via Molineri 50, tel. 80565. **ALBISOLA-VARAZZE** **ALBISSOLA MARINA**: Della Concorchia, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.**: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489910. **CELLE**: Brunetti, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE**: Montanaro vicolo Morchio, tel.934610.